



COMUNE DI TREVISO

SETTORE MABIENTE E SPORTELLINO UNICO – SEVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO: BANDO DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI PROGETTO “RILANCIO TREVISO 2019”

L'Amministrazione comunale intende sostenere l'avvio di nuove attività produttive da insediarsi a Treviso in locali inutilizzati da almeno tre mesi (c.d. vuoti), antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso pubblico.

Per le finalità di cui al comma 1 è stanziato un fondo di € 80.000 per l'erogazione di Linee contributive a fondo perduto, a copertura di specifiche spese d'investimento, per un importo massimo di € 10.000 per ogni attività avente diritto.

I contributi sono rivolti a persone o imprese che intendano avviare nuove attività commerciali, artigianali, agroalimentare e di servizio in locali sfitti da almeno 3 mesi, privilegiando quelli posti in aree che necessitano di riqualificazione in cui vi è una rilevante concentrazione di locali sfitti.

ALTRI BENEFIT

1. Il Comune di Treviso sosterrà con un contributo economico complessivo di € 10.000,00 i Trevigianfidi, Canova Cooperativa Artigiana di Garanzia della Marca trevigiana Scarl, e Consorzio Veneto Garanzie e Fidimpresa & Turismo Veneto che agevoleranno il credito alle nuove attività economiche tramite garanzia;
2. la Camera di Commercio di Treviso- Belluno mette a disposizione dei partecipanti al bando, in forma gratuita, le iniziative di informazione, formazione ed assistenza, anche individuale, fornite dal proprio “Servizio Intraprendo” e dagli uffici collegati; assicura, altresì, la messa a disposizione di dati e notizie di carattere economico;
3. le Associazioni Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Artigianato Trevigiano - Casartigiani e Coldiretti metteranno a disposizione dei vincitori la consulenza fiscale agevolata (a titolo gratuito per il 1° anno e con uno sconto del 50% per il 2° anno) max due nuove imprese per associazione;
4. la Fondazione “La Fornace dell'innovazione” di Asolo metterà a disposizione dei vincitori la seguente consulenza formativa agevolata:
 - un incontro di consulenza gratuita all'avvio dell'attività per valutare il modello di business;
 - uno sconto del 30% per attività di consulenza strategica all'imprenditore nei primi 6 mesi di attività.
 - possibilità di partecipare gratuitamente a tutte le attività formative e seminari organizzate dalla Fondazione.
5. la società T2i – trasferimento tecnologico ed innovazione di Treviso metterà a disposizione dei vincitori la consulenza agevolata di seguito indicata:

AREA PROPRIETA' INDUSTRIALE

1. Sconto del 10% per attività di ricerca documentale preventiva (marchi - brevetti - modelli industriali) compresa tra € 200,00 + IVA e € 900,00 + IVA
2. Sconto del 15% per attività di ricerca documentale preventiva (marchi - brevetti - modelli industriali) superiore a € 900,00 + IVA

AREA NORMATIVA TECNICA

- Sconto del 10% per acquisto di normativa tecnica UNI e CEI

AREA INNOVAZIONE

1. Sconto del 20% per attività relativa a contatti con centri di ricerca nazionali (pubblici e privati) e match-making con ricercatori (800 € + IVA anziché 1000€)

2. Sconto del 20% per attività di analisi di usabilità su interfacce, siti web, prodotti e applicazioni (APP)
 3. Sconto del 25% per attività relative allo studio di fattibilità per domande di finanziamento a valere su bandi di R&S (regionali, nazionali ed europei) 750 € + IVA anziché 1000 €.
-
6. Il Campus Treviso si rende disponibile a co-progettare laboratori di didattica attiva con il coinvolgimento dell'amministrazione comunale, di enti pubblici e privati e di aziende del territorio al fine di trasferire conoscenze e competenze utili ad affrontare le sfide per l'avvio, il consolidamento e lo sviluppo locale e internazionale delle imprese con fee agevolate.
 7. L'associazione Innovation Future School coinvolgerà tutti i partecipanti al bando, vincitori non, in un percorso formativo gratuito con un focus sulle modalità più efficaci di ricerca di finanziamento (dal crowdfunding ai Business Angel) e sulla modalità di preparazione di una efficace presentazione aziendale."

2. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI.

I soggetti destinatari sono:

- nuove imprese;
- imprese già esistenti, risultanti attive nel Registro delle imprese, che intendano aprire nuove unità locali, ovvero imprese risultanti inattive nel Registro Imprese che intendano iniziare l'attività.

Le imprese di cui al comma 1 possono essere sia individuali che societarie, anche in forma di associazioni e/o consorzi/cooperative; le nuove imprese dovranno perfezionare l'iscrizione alla CCIAA prima dell'erogazione dei contributi (ad esclusione delle associazioni), a pena di decadenza dal beneficio.

Non potranno essere ammesse ai contributi le imprese già operanti che abbiano cessato l'attività nei sei mesi antecedenti l'emissione del presente avviso pubblico.

Ciascun richiedente (persona fisica o giuridica) potrà presentare una sola istanza di contributo. Tale limite si applica anche alle società costituite o controllate, in maniera diretta o indiretta, secondo quanto stabilito dalla vigente legislazione societaria.

Le imprese di cui al comma 1, devono essere obbligatoriamente in possesso all'atto della presentazione della domanda:

1. dei requisiti (moralì e professionali) previsti per l'esercizio della specifica attività;
2. della disponibilità del locale in cui avviare l'attività; deve trattarsi di locale inutilizzati da almeno tre mesi /cd vuoti) antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso pubblico.

Non possono essere ammesse ai contributi le imprese:

- che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o nei riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i cui titolari, soci o amministratori:
 1. abbiano in corso procedimenti ovvero siano destinatari di provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente;
 2. non abbiano i requisiti di cui all'art. 71 del D. Lgs n. 59/2010.

Il presente provvedimento stabilisce i criteri e le modalità per la presentazione delle domande, in esecuzione agli indirizzi dati dalla Giunta comunale con comunicazione n.837 del 15 ottobre 2019.

3. ELENCO DELLE ATTIVITA' ESCLUSE

Sono escluse dai benefici di cui al presente Avviso pubblico progetti d'impresa che includano anche parzialmente:

le attività di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, compro oro/argento, sale gioco, sale scommesse e attività che installino apparecchi per gioco d'azzardo, phone center, attività artigianali per asporto alimenti (pizze al taglio, gelaterie, yogurterie, frullerie, kebab, ecc.), negozi self service (distributori automatici), vendita cannabis light, la vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi fuochi d'artificio, articoli per adulti (sexy shop), sigarette elettroniche.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse solo le spese sostenute nel 2019.

Le spese ammissibili a contributo, IVA esclusa, sono le seguenti, finanziate secondo il seguente ordine di priorità:

- a) opere di adeguamento funzionale dell'immobile alle esigenze produttive e/o per la ristrutturazione dei locali;
- b) acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature (comprese quelle informatiche e gli arredi) nuovi di fabbrica ovvero anche usati purché coerenti con il progetto d'impresa;
- c) misure concrete per l'incremento del livello di sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'introduzione o il potenziamento di sistemi di qualità ambientale, purché efficacemente realizzati e misurabili nell'efficacia sulla base di parametri oggettivi;
- d) servizi di consulenza e assistenza connessi alle spese d'investimento.

Sono escluse le altre spese non espressamente indicate nel precedente comma, ed in particolare quelle relative a:

- costituzione società;
- acquisto di terreni e fabbricati;
- acquisto di beni di rappresentanza suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari;
- acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria;
- salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale (soci d'opera, personale dipendente, lavoratori a tempo determinato, collaboratori a progetto);
- rimborsi a titolare/soci e relativi compensi;
- spese di rappresentanza della società;
- oneri finanziari;
- imposte, tasse ed oneri contributivi;
- spese correnti (es. affitti, utenze, manutenzioni ordinarie, consulenze ordinarie);
- tutto quanto non espressamente indicato alla voce "Spese ammissibili a contributo".

5. CUMULABILITA' DEI CONTRIBUTI

I contributi di cui al presente avviso non sono cumulabili con altri contributi erogati da qualsiasi ente e/o istituzione pubblica, che riguardino la medesima attività/locale e le tipologie di spesa sopra descritte, salvo che siano decorsi almeno trentasei mesi dall'assegnazione di altro contributo pubblico. I contributi di cui al presente avviso sono concessi in regime "de minimis"* ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013. A tal fine l'impresa dovrà presentare apposita dichiarazione degli altri eventuali benefici ottenuti e di rispetto della presente condizione.

*Il regime "de minimis" è una modalità semplificata attraverso la quale la Commissione Europea autorizza l'istituzione da parte degli stati Membri di alcuni tipi di regimi di aiuti per le imprese. In pratica un'apposita normativa, Il Regolamento (CE) n. 1998/2006, stabilisce una serie di condizioni che devono essere rispettate affinché l'aiuto possa essere considerato "di importo minore". Se lo stato membro rispetta questi limiti nell'istituire un regime di aiuto lo può considerare automaticamente approvato dalla Commissione. In compenso le imprese non possono ricevere più di € 200.000 in tre anni attraverso questa tipologia di strumenti agevolativi. Quando un contributo viene concesso attraverso il Regolamento 1998/2006 questa caratteristica deve essere esplicitamente richiamata nella normativa di riferimento (disposizioni operative, schede tecniche, ecc.). Per il settore agricolo si richiama il regolamento n. 1408 del 18 dicembre 2013.

6. CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Le richieste saranno valutate in base ai seguenti criteri e priorità:

a) qualità del progetto d'impresa, fino ad un **max di 25 punti** come di seguito dettagliati:

- grado di innovatività e/o creatività del progetto, da valutarsi in base alla diversificazione della concorrenza in termini di prodotto, servizio offerto, modalità gestionali e strategia di mercato (fino a punti 15);
- potenzialità del business (dimensione del mercato in relazione alle possibilità di sviluppo dell'impresa) (fino a punti 5);
- grado di qualificazione professionale del proponente in relazione al progetto d'impresa, da valutarsi con particolare attenzione all'esperienza e alla formazione del titolare/soci (curriculum professionale) (fino a punti 5);

b) integrazione e qualificazione delle merceologie e lavorazioni di Treviso attraverso l'avvio di una delle seguenti attività: fino ad un **massimo di 30 punti**:

- commercio di vicinato: **esposizione produzioni industriali imprese venete/trevigiane**, articoli sportivi, biciclette, abbigliamento, calzature, mobili, elementi di arredo e complementi di design, automazione, libri, elettrodomestici; produzioni vini, generi alimentari da agricoltura veneta, prodotti tipici, prodotti ittici freschi, vini, salumi formaggi tipici;
- artigianato di servizi: acconciatori, estetisti, centri benessere, riparazione biciclette, consegna a domicilio, conservazione e restauro arredi e complementi, mestieri tradizionali (restauratori, sartorie, calzolai, tappezzeri, fotografi, falegnami, fabbri, lavorazioni del vetro, ceramica, pietra, carta, produzione/riparazione strumenti musicali);
- merceologia/attività artigianale assente dalla strada alla data di pubblicazione del presente avviso;

max punti 15

- altra merceologia/attività artigianale:

max punti 10;

c) promozione della cultura enogastronomica tipica veneta,

max **punti 15**

d) laboratori artistici e creativi in genere

max **punti 15**

e) adozione pratiche di sostenibilità ambientale sotto elencate, fino ad un max di **15 punti**:

- risparmio energetico (utilizzo elettrodomestici con certificazione energetica A+. A++. A+++ e di corpi illuminanti a LED)
- sostituzione di impianti di condizionamento/riscaldamento con pompa di calore elettriche ad alta efficienza, con COP (da 3, 9-5,1), EER (da 3,4 a 5,1), o con pompe di calore a gas COP (1,46 a 1,56) EER 0,006 (secondo i valori già previsti dalla normativa per la detrazione del 65% IRPEF);
- riduzione del fabbisogno termico dell'involucro dal 20% al 50% (sostituzione delle vetrine con vetrate doppio o triplo vetro a basso consumo e basso emissivo, adozione di sistemi di ombreggiamento esterno, adozione di coibentazione interna contro parete e

contro soffitto, eliminazione delle nicchie dai radiatori, coibentazione del cassonetto della serranda, e particolare attenzione alla risoluzione dei ponti termici);

- efficienza ambientale sulla logistica (adesione a piattaforme abilitate per le forniture/consegne e utilizzo di contenitori e pallets a rendere)

- misure per la riduzione dei rifiuti (a titolo esemplificativo: riduzione degli imballaggi, utilizzo di vuoti a rendere);

- utilizzo di materiali riciclabili e/o biodegradabili e/o con certificazione ambientale (a titolo esemplificativo: arredi, prodotti di consumo, etc.):

Il punteggio max di 15 punti avrà la seguente articolazione:

- adozione di almeno 4 pratiche per la sostenibilità ambientale: punti 15;

- adozione di almeno 3 pratiche per la sostenibilità ambientale: punto 10;

- adozione di almeno 2 pratiche per la sostenibilità ambientale: punti 5.

f) politiche del lavoro, fino ad un massimo **di 20 punti**, come di seguito dettagliati:

a. imprese a prevalente partecipazione giovanile (18-35 anni) punti 10

b. creazione di nuova occupazione, mediante inserimento a tempo pieno nell'azienda di personale dipendente assunto con le forme contrattuali di legge o mediante l'apporto di soci che lavorano all'interno dell'impresa a tempo pieno, (totalità o maggioranza assoluta numerica e finanziaria), inoccupati, disoccupati, cassaintegrati, iscritti alle liste di mobilità punti 10

I punteggi a. e b. del punto e) possono essere sommati.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, in bollo da € 16,00, dovranno essere redatte sull'apposito modello allegato, compilate in ogni parte e sottoscritte da richiedente.

Le domande dovranno pervenire in busta chiusa **entro le ore 12.00 di venerdì 28 novembre 2019** e potranno essere presentate:

– direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Treviso sito in Via Municipio, n. 16 (da lunedì a sabato: 8.20-13, lunedì e mercoledì: 15.30-17.30)

– mediante PEC all'indirizzo: postacertificata@cert.comune.treviso.it

La busta contenete l'istanza, dovrà riportare sul frontespizio l'indicazione del mittente e la dicitura "Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'avvio di nuove attività produttive"

Le domande che perverranno con modalità diverse da quelle indicate e/o in date non comprese nel periodo indicato non saranno ammesse. Il Comune di Treviso non assume responsabilità per lo smarrimento delle domande dovuto ad inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi PEC o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

La presentazione dell'istanza comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni o obblighi previsti dall'Avviso pubblico.

8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO

Le domande dovranno essere complete della seguente documentazione:

a) progetto d'impresa - business plan (per nuove imprese) o nuovo progetto d'investimento (per imprese già operative)

b) curriculum professionale.

In caso di incompletezza della documentazione allegata ovvero qualora emergesse la necessità di chiarimenti, saranno richieste ai concorrenti le opportune integrazioni, con indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione della domanda. Ogni impresa potrà presentare una sola richiesta.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria approvata con determinazione dirigenziale del Dirigente del Settore Sportello Unico che sarà pubblicata sul sito del Comune di Treviso e all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti dell'esito delle richieste presentate.

Nella formulazione della graduatoria sono fin d'ora fatte salve eventuali modifiche, arretramenti ed esclusioni che interverranno in base alla verifica dei requisiti e delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio.

9. MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA E GRADUATORIE

Le domande saranno valutate dall'apposita commissione tecnica.

La Commissione analizzerà i requisiti di accesso e solo successivamente all'accertamento della loro sussistenza, procederà alla valutazione del progetto tecnico.

In caso di incompletezza della documentazione saranno richieste ai concorrenti le integrazioni, con l'indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione dall'avviso.

1. Non entreranno in graduatoria le domande che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 50 punti.

2. In caso di parità di punteggio tra due o più progetti collocati in posizione utile, si avrà riguardo all'ordine cronologico di ricevimento della domanda (data e ora).

3. La graduatoria verrà approvata e resa pubblica entro **18 dicembre 2019**

Contro il provvedimento di approvazione della graduatoria, a norma dell'art. 3, comma 4, L. n. 241/1990, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per il Veneto per proporre:

- azione di annullamento entro il termine di 60 giorni dalla notifica (cfr.: articolo 29 D. Lgs. 2.07.2010, n. 104);
- domanda di risarcimento entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica (cfr.: articolo 30, comma 3, D. Lgs. 2.07.2010, 104);
- azione di condanna a termini e modalità dall'articolo 30 D. Lgs. 2.07.2010, n. 104.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica (cfr.: articoli 8 e 9 D.P.R. 24.11.1971, n. 1199).

10. IMPORTO E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Alle istanze collocate in graduatoria in posizione utile sarà assegnato un contributo massimo di € 10.000,00 comunque in misura non superiore all'80% delle spese effettivamente sostenute.

L'erogazione effettiva dei contributi ai beneficiari avverrà in un'unica soluzione, entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria ed è subordinata:

- alla verifica della corrispondenza di quanto realizzato rispetto al progetto ammesso a contributo:

- al vaglio tecnico dettagliato della documentazione comprovante le spese sostenute;
- al rilascio da parte di INPS/INAIL di regolare DURC (Documento unico di Regolarità Contributiva);
- all'avvio dell'attività, comprovato dall'iscrizione alla CCIAA di Treviso e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima.

Qualora le spese rendicontate fossero inferiori a quelle ammesse a preventivo e sulle quali è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto.

11. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. I beneficiari, pena la decadenza del beneficio, sono tenuti entro il **6 febbraio 2020** a:

- trasmettere la documentazione comprovante la disponibilità del locale (contratto di locazione ovvero atto di compravendita);
 - trasmettere la documentazione esaustiva comprovante le spese sostenute e l'attuazione concreta dei criteri attribuiti di punteggio rispettivamente dichiarati;
 - trasmettere la documentazione relativa alla fideiussione di cui al successivo comma 3);
 - trasmettere i necessari dati relativi alla posizione contributiva dell'impresa, o, laddove ne ricorrano i presupposti, autodichiarazione di non titolarità di posizione aperta presso l'INPS e l'INAIL;
 - comunicazione dell'attivazione di c/c dedicato, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
 - avviare l'attività – comprovata dall'iscrizione alla CCIAA di Treviso e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima – secondo il progetto l'impresa presentato;
 - dichiarazione di non avere in atto procedimenti di riscossione coattiva attivati dal Comune di Treviso
2. I beneficiari sono, altresì, tenuti a mantenere per almeno 18 mesi:
- il progetto d'impresa o il progetto d'investimento così come presentato;
 - la titolarità dell'esercizio, non cedendo a terzi neanche tramite cessione della maggioranza delle quote societarie;
 - consentire le verifiche dirette a accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti che hanno condotto all'attribuzione del contributo.
3. Gli obblighi di cui al comma 2 del presente articolo devono essere garantiti da specifica fideiussione bancaria o assicurativa, di importo pari al contributo da erogare, senza obbligo di preventiva escussione dell'obbligato. Tale fideiussione dovrà essere presentata all'atto della consegna della documentazione comprovante le spese sostenute e, comunque, prima dell'erogazione del contributo.
4. Se non escussa, la fideiussione sarà svincolata decorsi i 18 mesi dalla data di inizio attività.
5. Qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, ovvero la mancata realizzazione degli interventi cui i contributi sono collegati, sarà disposta la revoca dei contributi, con l'attivazione della procedura di recupero delle somme già eventualmente erogate, previa immediata escussione della fideiussione.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è la dott.ssa Daniela Pivato, Responsabile del Servizio Attività produttive - Settore Sportello Unico, mail: daniela.pivato@comune.treviso.it.

I dati personali trasmessi dai richiedenti con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati - ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile consultare il sito internet www.comune.treviso.it o rivolgersi al Servizio Attività Produttive – Palazzo Rinaldi - nei giorni di lunedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 o mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 oppure telefonare al numero telefonico 0422658295.

IL DIRIGENTE

SETTORE SPORTELLO UNICO

Arch. Roberto Bonaventura

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE: guida alla redazione del progetto d'impresa

La guida alla compilazione del progetto di impresa è uno schema di riferimento di massima per elaborare il progetto d'impresa- business plan.

Il progetto deve fornire dettagliatamente gli elementi qualificanti, necessari per consentire l'attribuzione dei punteggi previsti dall'Avviso pubblico - punto 6.

Per tali finalità il progetto dovrà essere integrato necessariamente da opportuno materiale che documenti l'iniziativa proposta nonché dal curriculum professionale formato europeo.

Gli aspetti descrittivi che il progetto deve illustrare, in relazione alle condizioni attributive di punteggio di cui all'avviso pubblico sono i seguenti:

1) dati dell'imprenditore e dell'azienda:

Nella copertina del progetto d'impresa vanno inseriti i dati anagrafici e di residenza del richiedente, l'indirizzo il numero di telefono indirizzo mail sede legale dell'attività (qualora si tratti di impresa già costituita).

2) Descrizione del progetto d'impresa

Illustrare le motivazioni che spingono a mettersi in proprio e gli obiettivi che si intendono raggiungere.

3) Qualità del progetto d'impresa

Descrivere:

– attività che si intende avviare e il prodotto/servizio che si intende offrire, evidenziando gli elementi di innovatività e/o creatività, ivi comprese le modalità gestionali e la correlata strategia di mercato (politiche promozionali e distributive, strategie di comunicazione e pubblicità);

– le tipologie di concorrenti, evidenziando gli elementi che differenziano da essi l'attività proposta, l'identikit dei clienti/consumatori, i loro gusti e abitudini, nonché le loro caratteristiche geografiche, socio-economiche e demografiche (età, Sesso, reddito, luogo, classe sociale, grado di istruzione);

– la struttura aziendale, elencando i luoghi e/o le sedi già identificati per realizzare l'attività, allegando tutto il materiale a disposizione (materiale fotografico, elaborati cartografici e documentali, etc.), descrivendo i beni strumentali necessari all'attività, evidenziando ruoli e funzioni del personale.

– Le potenzialità del business, attraverso un'ipotesi di fatturato e di conto economico annuo che dimostri la sostenibilità economica dell'iniziativa e che tenga conto:

1. del possibile bacino d'affari;

2. della stima del fabbisogno finanziario di inizio attività;

3. dei principali costi fissi e variabili dell'attività;

4. delle eventuali fonti di finanziamento, dei tempi e modalità di rimborso dei debiti.

– Il grado di qualificazione professionale del proponente in relazione al progetto d'impresa presentato.

Marca da bollo € 16,00

n.

Al Comune di Treviso

VIA PEC

postacertificata@cert.comune.treviso.it

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI FINALIZZATI
ALL'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE: DOMANDA**

Il/La sottoscritto/a

Nato a _____ il _____ C.F.: _____

Residente a _____ via e n° civico _____

in qualità di legale rappresentante della società:

.....

con sede in

Via.....n.....

Codice fiscale / Partita Iva

CHIEDE

l'erogazione di un contributo a fondo perduto a copertura di specifiche spese d'investimento, per l'avvio di nuova attività produttiva con sede operativa nel Comune di Treviso in via _____ n. _____

insegna _____ tipologia esercizio di vicinato/ attività artigianale/attività turistica

Importo del contributo richiesto: €.....

(l'entità del contributo non può essere superiore all'80 % della spesa sostenuta- IVA ESCLUSA- e in ogni caso non può essere superiore a € 10.000,00=).

DICHIARA

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti per l'esercizio della specifica attività che intende avviare e che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza ai sensi del D. Lgs. N159/2011;

2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative stabilite dall'avviso pubblico;

3. di avere la disponibilità di un locale inutilizzato da almeno tre mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pubblico, in cui avviare l'attività a seguito di:

contratto di locazione n. _____ registrato il _____ nel Comune di _____

compravendita avvenuta con atto notarile il _____

altro, specificare _____

4. dichiarazione di rispetto del regime "de minimis".

Nel rispetto di quanto previsto dal regolamento CR n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15.12.2006 relativo

all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 18.12.2000 n. 445

DICHIARA

che nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti, la suddetta impresa:

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime “de minimis”;
- ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime “de minimis” indicate di seguito

Soggetto concedente l'aiuto	Normativa di riferimento	Data concessione	Data erogazione	Aiuto percepito o E.s.l. (in Euro)

TOTALE _____

- di impegnarsi a dare comunicazione al Comune di Treviso del ricevimento, nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda in oggetto e l'erogazione del relativo contributo, di eventuali altre agevolazioni ricevute in regime “de minimis”.

5. Di impegnarsi, a pena di decadenza del beneficio, entro il 6 febbraio 2020 a:

- trasmettere la documentazione comprovante la disponibilità del locale (contratto di locazione o atto di compravendita o altro titolo di disponibilità);
- trasmettere la documentazione comprovante le spese sostenute e l'attuazione concreta dei criteri attributivi di punteggio rispettivamente dichiarati;
- trasmettere la documentazione relativa alla fideiussione;
- trasmettere i dati relativi alla posizione contributiva dell'impresa, o laddove ne ricorrano i presupposti, rendere autocertificazione di non titolarità di posizione aperta presso l'INPS e l'INAIL;
- comunicare l'attivazione di conto corrente dedicato, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
- avviare l'attività – comprovata dall'iscrizione alla CCIAA di Treviso e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima – secondo il progetto d'impresa presentato;
- dichiarare di non avere in atto procedimenti di riscossione coattiva attivati dal Comune di Treviso.

6. di impegnarsi, altresì, a pena di decadenza dal beneficio, per almeno 18 mesi a:

- realizzare e mantenere il progetto d'impresa così come è stato presentato, conservando la titolarità dell'impresa, non cedendo l'attività a terzi neanche tramite cessione della maggioranza delle quote;

- fornire al Comune di Treviso informazioni sull'andamento dell'attività e consentire verifiche dirette a accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti che hanno condotto all'attribuzione del contributo;
- consentire, prima dell'erogazione del contributo, fideiussione bancaria o assicurativa, senza obbligo di preventiva escussione dell'obbligato, di importo pari al contributo assegnato. Tale fideiussione, se non escussa, sarà svincolata dal Comune al decorrere dei 18 mesi dall'avvio dell'attività.

– **DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE**

- A) il Comune di Treviso non assume responsabilità per lo smarrimento delle domande dovuto per disguidi PEC o per eventi imputabili a terzi, causi fortuiti o di forza maggiore;
 - B) la domanda sarà esclusa nei casi di incertezza sul contenuto o per difetto di sottoscrizione;
 - C) entreranno in graduatoria solo le istanze con un punteggio almeno di 50 punti;
 - D) non potranno essere ammesse al beneficio le nuove imprese la cui composizione societaria sia in tutto o in parte uguale a quella di imprese già operanti a Treviso, che abbiano cessato l'attività nei 6 mesi antecedenti l'emissione dell'avviso pubblico;
 - E) ciascun richiedente (persona fisica o giuridica) potrà presentare una sola domanda per l'erogazione dei contributi;
 - F) entro il termine previsto per l'avvio dell'attività, il locale dovrà essere idoneo e adeguato per l'insediamento della specifica tipologia di attività secondo quanto previsto dalla normativa vigente (normativa urbanistico-edilizia, igienico-sanitaria, di inquinamento acustico, di sicurezza);
 - G) qualora le spese rendicontate risultassero inferiori a quelle ammesse a preventivo e sulle quali è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto;
 - H) qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti e/o condizioni, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, ovvero la mancata realizzazione degli interventi cui i contributi sono collegati, sarà disposta la revoca dei contributi, con l'attivazione della procedura di recupero delle somme già eventualmente erogate, previa immediata escussione della fideiussione;
 - I) sui dati dichiarati e contenuti nella presente domanda potranno essere effettuati, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e confronti dei dati in possesso di altre pubbliche amministrazioni;
 - L) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dal diritto ai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 (pene a carattere detentivo fino a 5 anni e multe);
 - M) di tutte le norme e condizioni stabilite nell'avviso pubblico emanato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, impegnandosi a produrre la documentazione che il Comune riterrà necessario acquisire, nonché fornire ogni notizia utile nei termini e modalità richiesti
 - N) che il Comune, in sede istruttoria, potrà esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali
- A TAL FINE ALLEGA (allegati obbligatori):
- 1) progetto d'impresa business plan o progetto di nuovo investimento
 - 3) curriculum professionale formato europeo
 - 4) copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno per i cittadini extracomunitari
 - 5) copia fotostatica del documento d'identità del firmatario

6) quadro compilato da ciascuno dei soggetti tenuti alla “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i requisiti morali (art.47 DPR 445/2000) [per amministratori, soci, consiglieri amministratori delegati, ogni persona deve compilare un quadro]

7) Consenso al trattamento dei dati “Privacy”;

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

PRIVACY

Informativa resa ex art. 13 D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (di seguito denominato semplicemente quale "Codice") ed in relazione ai dati personali che conferirete in relazione all'avviso approvato con D.G.C. n. 501 del 7.12.2011.

Vi informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati da Voi conferiti avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della Vostra domanda e di eventuale erogazione dei fondi oggetto del bando.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Vostri dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di provvedere allo svolgimento delle operazioni sopra indicate.

Comunicazione dei dati

I Vostri dati potranno essere comunicati e/o diffusi, nei limiti stabiliti dagli obblighi di legge e regolamentari e per le finalità sopra indicate, al personale della Regione Veneto, incaricato del trattamento, anche ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali e, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarvi, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché opporvi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare e responsabile del trattamento:

Titolare del trattamento è l'Amministrazione comunale di Treviso – Settore Sportello Unico Piazza Rinaldi - 31100 Treviso.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Sportello Unico.

Manifestazione del consenso ex art. 23 D. Lgs. 196/03

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che il Comune di Treviso proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Treviso,

(data)

(Firma del legale rappresentante)

Allegato – autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE 1
dichiarazione del legale rappresentante

Il sottoscritto:

Cognome		Nome		C.F.	
Data di nascita		Cittadinanza		Sesso	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Luogo di nascita	Stato	Provincia		Comune	
Residenza	Provincia	Comune			
	Via		Nr.	CAP	

LEGALE RAPPRESENTANTE della
società:

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause di divieto o di decadenza o di sospensione previste dalla vigente normativa “antimafia”;

che nella Società/Associazione, gli amministratori che di seguito rendono l’autocertificazione sono:

<i>cognome e nome</i>	<i>qualifica societaria</i>

(indicare gli altri componenti l’organo di amministrazione nei casi di S.p.A., S.r.l., S.a.p.a., S.c.a.r.l.)
(indicare tutti i soci nei casi di S.n.c. e i soci accomandatari nei casi di S.a.s.)
(indicare tutti coloro che hanno potere di rappresentanza o amministrazione nei casi di associazioni)

Informativa ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati sopra forniti verranno trattati per l’espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

Data _____

firma

quando l'istanza viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato:

- allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)

Allegato 2 – autocertificazione antimafia di altri soci o amministratori

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE 2
per altri soci o amministratori

I SOTTOSCRITTI soci o amministratori della Società								
Con sede nel Comune di						Provincia		
Via			Nr.		CAP		tel.	

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevoli delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci:

DICHIARANO

che nei propri confronti non sussistono cause di divieto o di decadenza o di sospensione previste dalla vigente normativa "antimafia":

Cognome				Nome				C.F.			
Data di nascita				Cittadinanza				Sesso		<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F
Luogo di nascita		Stato		Provincia				Comune			
Residenza		Provincia		Comune							
		Via				Nr.				CAP	
Carica											
Data				Firma							
<input type="checkbox"/> allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)											

Cognome				Nome				C.F.			
Data di nascita				Cittadinanza				Sesso		<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F
Luogo di nascita		Stato		Provincia				Comune			
Residenza		Provincia		Comune							
		Via				Nr.				CAP	
Carica											
Data				Firma							
<input type="checkbox"/> allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)											

Cognome				Nome				C.F.			
Data di nascita				Cittadinanza				Sesso	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F	
Luogo di nascita	Stato			Provincia			Comune				
Residenza	Provincia			Comune							
	Via					Nr.		CAP			
Carica											
Data				Firma	_____						
<input type="checkbox"/> allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)											